

la strada regionale 348 interseca, inoltre, la Superstrada Pedemontana Veneta, essendo a servizio della stessa;

la strada regionale 348 — collegata alla strada statale 47 «della Valsugana» tramite la strada statale 50 e 51-bis «del Grappa» e «del Passo Rolle» — è diventata *de facto* «corridoio» internazionale per il traffico pesante che dai Balcani e dal Friuli è diretto al Brennero, in quanto permette un risparmio sia di chilometri percorsi che di pedaggi rispetto al passaggio per il Quadrante Europa di Verona;

è evidente come la strada regionale 348 sia per molti tratti rimasta tale e quale come era negli anni '50, e quindi insufficiente per reggere il traffico odierno;

nella Valle del Piave fra le località di Anzù (comune di Feltre) e Fener (già Alano di Piave, oggi Setteville), a questa situazione si aggiunge una totale criticità dovuta all'assenza di banchine laterali, il pericolo di cadute di grossi massi — come avvenuto sia negli anni scorsi, e in ultimo in data 11 febbraio 2024 — e il rischio di colate di detriti che bloccano il traffico nei frequenti casi di piogge abbondanti;

attualmente la strada statale 47 «della Valsugana» è interrotta nel tratto vicentino fra Valbrenta e Bassano del Grappa a seguito della caduta di un gigantesco masso, con relativa deviazione di tutto il traffico dal Veneto Centrale verso Trento proprio sulla strada regionale 348;

si è appreso dalle dichiarazioni a mezzo stampa (*Il Gazzettino* — 12 febbraio 2024) dell'ex deputato onorevole Dario Bond, secondo il quale nella precedente legislatura sarebbero stati individuati e messi a disposizione, presso la struttura tecnica di missione del Ministero, dei fondi per intervenire nei tratti più critici e pericolosi della strada regionale 348 —:

se i fondi citati siano effettivamente disponibili e a quale progetto siano collegati, dato che lo stesso cita la galleria del Comelico;

quali iniziative di competenza intenda porre in essere con la massima priorità,

alla luce di quanto segnalato in premessa, per la messa in sicurezza della strada regionale 348 Feltrina. (5-02337)

Interrogazione a risposta scritta:

GRIMALDI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della giustizia, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

una nota pubblicata nei giorni scorsi sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti riporta che «il comitato paritetico Giustizia/Mit ha deciso che, a seguito di istruttoria degli uffici competenti dei due Ministeri, verrà richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze lo stanziamento delle risorse necessarie per il recupero e l'adeguamento dell'ex ospedale "Degli Infermi" di Biella e dell'ex Caserma Cesare Battisti di Nola (NA) da destinare a scuola per Agenti penitenziari»;

gli oltre 53 mila metri quadrati dell'ex ospedale Degli Infermi di Biella sono inutilizzati da anni e la proprietaria del manufatto, la regione Piemonte, non è mai andata oltre generiche disponibilità alla vendita e al cambio di destinazione d'uso;

nei giorni scorsi si è appreso dell'annuncio della regione Piemonte che essa avrebbe deciso di concedere in usufrutto gratuito l'ex ospedale Degli Infermi al dipartimento di polizia penitenziaria ma ad oggi, a riguardo, non risulta nessun atto formale assunto dalla Giunta regionale, nonostante le recenti dichiarazioni riportate dalla stampa locale;

il sottosegretario al Ministero della giustizia Delmastro Delle Vedove, come riportato dagli organi di stampa, il 30 aprile 2024 ha annunciato l'approvazione del progetto di riconversione dell'ex ospedale in scuola per gli agenti penitenziari e la richiesta di finanziamento avanzata al Ministero dell'economia e delle finanze, che dovrebbe aggirarsi intorno ai settanta milioni di euro, indicando addirittura la data di fine lavori per il 2027, nonostante l'iter amministrativo sia soltanto agli inizi e anche la comunicazione pubblicata sul sito

istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti faccia riferimento ad una generica richiesta di stanziamento di risorse;

a parere dell'interrogante, il recupero dell'ospedale deve avvenire attraverso l'adozione di un percorso condiviso che coinvolga la cittadinanza e desta perplessità sia la tempistica dell'annuncio, avvenuto a ridosso delle competizioni elettorali amministrative, regionali ed europee, sia i tempi assolutamente ristretti dichiarati per la fine dei lavori specialmente dopo che nulla è stato fatto negli ultimi cinque anni dalle amministrazioni che hanno governato la città di Biella e la regione Piemonte —:

se i Ministri interrogati intendano confermare l'intenzione di procedere con la riconversione dell'ex ospedale Degli Infermi di Biella in scuola per gli agenti penitenziari chiarendo quale sia, ad oggi, lo stato dell'*iter* per la realizzazione del suddetto progetto e se intendano confermare i tempi di realizzazione annunciati dal sottosegretario alla giustizia Delmastro Delle Vedove. (4-02773)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

ZINZI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

sempre più allarmanti sono le notizie in merito alla sicurezza a Mondragone; l'ultima, in ordine temporale, riguarda un episodio di guerriglia verificatosi nella notte del 2 maggio 2024 tra viale Margherita e via Savona, nel pieno centro urbano ed a due passi dal mare;

si è trattato di uno scontro violento all'interno della comunità bulgara, le cui cause sono ancora poco chiare, che si è trasformata in una vera e propria guerriglia urbana a colpi di mazze, travi di legno e sassi, con decine di persone riversatesi in strada, mentre il traffico scorreva, inse-

guendosi tra urla e lanci di oggetti contundenti;

altrettanto scalpore ha suscitato la notizia di un rogo doloso, avvenuto il 28 aprile 2024, che ha distrutto l'auto di un dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Mondragone, l'architetto Salvatore Catanzaro;

l'utilitaria, una Lancia Ypsilon utilizzata dal dirigente e dalla moglie, era parcheggiata dinanzi al cancello d'ingresso della villa dove la famiglia vive, in località Fievo, una zona residenziale della città litoranea; nel rogo la macchina è andata completamente distrutta ed i resti sono ora sotto sequestro;

per gli inquirenti sembra non ci siano dubbi sulla natura dolosa dell'incendio, ipotesi confermata dalle tracce di liquido infiammabile rinvenute e dalle immagini della videosorveglianza che ritraggono due individui con il volto coperto aggirarsi con delle tuniche;

le ipotesi su cui si sta indagando sono diverse anche se la pista privilegiata sembra essere quella del ruolo ricoperto dal dirigente, ovvero a capo di un ufficio da cui passano gli atti delle principali opere pubbliche, i più grandi appalti, le concessioni edilizie —:

se e quali iniziative di competenza intenda assumere per garantire e salvaguardare la sicurezza e la legalità all'interno della città, anche prevedendo sul territorio l'operazione cosiddetta « strade sicure », affinché episodi come quelli richiamati in premessa non possano più ripetersi.

(4-02772)

TORTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in data 22 gennaio 2024 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato n. 00721/2024 che ha annullato le operazioni elettorali del comune di Atri svoltesi in data 14 e 15 maggio 2023;

in particolare, nella sentenza si legge: « (...) l'utilizzo anche di una sola "scheda